



Comune di
Monterotondo

Provincia di Roma

Deliberazione di Consiglio Comunale

Sessione

Atto n. 31 del 16/07/2015

Originale

convocazione

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMMISSIONE MENSA - SERVIZIO REFEZIONE SCOLASTICA.

L'anno duemilaquindici il giorno sedici del mese di Luglio alle ore 10.00 si è riunito nella Residenza Municipale il Consiglio Comunale, in seguito a determinazione del Presidente e previa trasmissione degli inviti a tutti i signori Consiglieri, notificati nei termini di legge, come da referto del messo comunale. Procedutosi all'appello nominale, risultano presenti ed assenti al momento della votazione i signori appresso indicati:

PRESENTE

Alessandri Mauro	Sindaco	SI
Antonini Walter	Consigliere	SI
Bavaro Michele	Consigliere	SI
Beccaceci Mauro	Consigliere	SI
Belletti Elena	Consigliere	SI
Bruno Cinzia	Consigliere	SI
Cacchioni Claudio	Consigliere	SI
Calabrese Ilaria	Consigliere	SI
Capobianco Angelo	Consigliere	SI
Carosi Antonella	Consigliere	SI
Cenciarelli Giuseppe	Consigliere	NO
Del Ciello Roberto	Consigliere	NO
Di Ventura Simone	Consigliere	NO
Donnarumma Vincenzo	Consigliere	SI
Federici Fabio	Consigliere	SI
Felici Claudio	Consigliere	SI
Ferretti Lidia	Consigliere	SI
Leone Iuna	Consigliere	SI
Maglione Anton Giulio	Consigliere	NO
Masin Claudia	Consigliere	SI
Perrone Luigi	Consigliere	SI
Rolloni Marco	Consigliere	SI
Ruggeri Ruggero	Consigliere	SI
Salvatori Roberto	Consigliere	SI
Terenzi Antonio	Consigliere	SI

PRESENTI n.21

ASSENTI n.4

Presiede il Sig. Ruggeri Ruggero nella qualità di Presidente.

Assiste il Segretario Generale Mauro Di Rocco, incaricato della redazione del verbale.

Verificato che il numero dei presenti è legale per validamente deliberare, il Presidente dichiara aperta l'adunanza.

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMMISSIONE MENSA - SERVIZIO REFEZIONE SCOLASTICA.

Il Presidente, al termine della discussione (Allegato C), pone in votazione la seguente deliberazione.

Il Consiglio Comunale

PREMESSO

che questa Amministrazione con D.C.C. n.74 del 24.07.2007 ha approvato il regolamento per i servizi scolastici forniti agli alunni delle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado del territorio comunale, in riferimento alla Legge Regionale vigente in materia di diritto allo studio ;

I servizi oggetto del regolamento sono:

- Il servizio di refezione scolastica,
- Il servizio trasporto scolastico,
- I centri ricreativi estivi;

CONSIDERATO

che l'attuale regolamento dei Servizi Scolastici disciplina la gestione del servizio di Refezione scolastica, compresa l'istituzione della commissione mensa esplicitandone il ruolo e le funzioni;

PRESO ATTO

della necessità di rivedere in maniera opportuna e più funzionale, anche alla luce delle ultime normative vigenti in materia, il ruolo della commissione mensa anche sulla base delle proposte avanzate dai componenti della commissione stessa e dai dirigenti scolastici degli Istituti Comprensivi coinvolti nel servizio di refezione scolastica, nonché dai membri della Commissione consiliare Politiche Educative;

RITENUTO OPPORTUNO

di voler procedere all'abrogazione dell'intero articolo 16 del regolamento per i servizi scolastici approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 74 del 24.07.2007, composto da 8 commi che disciplinavano il ruolo della commissione mensa nel titolo III (Refezione Scolastica) e di disciplinare ex novo la composizione ed il funzionamento della commissione mensa;

CONSIDERATO

che il presente atto è stato esaminato dalla Commissione Consiliare Permanente Scuola e Cultura nella riunione del 01.07.2015 e dalla Commissione Consiliare Permanente Statuto e Regolamenti nella riunione del 03.07.2015;

VISTI i pareri espressi ai sensi dell'art.49 e dell'art.147 bis del D.lgs n. 267/2000 come allegati al presente atto sotto la lettera "A";

VISTO il D.Lgs. 267/2000 e s. m. i.;

Visto l'art. 3 dello Statuto Comunale;

Con n. 20 voti Favorevoli (Alessandri, Antonini, Bavaro, Beccaceci, Belletti, Bruno, Cacchioni, Calabrese, Capobianco, Carosi, Donnarumma, Federici, Felici, Ferretti, Leone, Masin, Perrone, Ruggeri, Salvatori, Terenzi)

Con n. 1 Astenuti (Rolloni)

DELIBERA

Per i motivi espressi in premessa:

di abrogare nel regolamento per i servizi scolastici approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 74 del 24.07.2007, al titolo III (Refezione Scolastica) - l'intero articolo 16, composto da 8 commi, che disciplina il ruolo della commissione mensa;

di approvare il nuovo Regolamento della Commissione Mensa – Refezione Scolastica, composto da n.4 articoli e n. 2 allegati, allegato al presente atto ;

di pubblicare i presente atto sul sito istituzionale dell'Ente , alla sezione “ Amministrazione trasparente “ ai sensi del D.lgsvo n. 33/2013;

Successivamente

Il Consiglio Comunale

Stante l'urgenza

Con n. **Con n. 20 voti Favorevoli** (Alessandri, Antonini, Bavaro, Beccaceci, Belletti, Bruno, Cacchioni, Calabrese, Capobianco, Carosi, Donnarumma, Federici, Felici, Ferretti, Leone, Masin, Perrone, Ruggeri, Salvatori, Terenzi)

Con n. 1 Astenuti (Rolloni)

DELIBERA

di dichiarare il presente atto deliberativo immediatamente eseguibile.

Servizio POLITICHE EDUCATIVE

Prot. n. _____ del _____

Allegato "A"

DELIBERAZIONE di Consiglio Comunale n. 31 del 16/07/2015

avente per oggetto:

**APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMMISSIONE MENSA - SERVIZIO
REFEZIONE SCOLASTICA.**

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

espresso dal responsabile del Servizio interessato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 e 147 bis del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali D.L.vo 18.8.2000 n. 267 e s.m.i.:

Non si esprime il parere in quanto atto di mero indirizzo

FAVOREVOLE

NON FAVOREVOLE per le motivazioni allegate.

Data_06/07/2015

Il Responsabile Direzione Servizio P.E.

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

espresso dal responsabile di ragioneria, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 e 147 bis del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali D.L.vo 18.8.2000 n. 267 e s.m.i.:

FAVOREVOLE

NON FAVOREVOLE per le motivazioni allegate

non si esprime il parere in quanto la proposta non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico – finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Data ___06.07.2015__

Il Dirigente del Dipartimento
Risorse Finanziarie e Economiche
(Dr.ssa Laura Felici)

SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA

COMMISSIONE MENSA

REGOLAMENTO

PREMESSA

Il servizio di refezione scolastica è finalizzato ad assicurare agli alunni la partecipazione all'attività scolastica per l'intera giornata.

Poiché una corretta alimentazione è fondamentale per il mantenimento di un buono stato di salute, il servizio, nell'ambito delle competenze proprie dell'Amministrazione comunale, ha altresì lo scopo di promuovere corrette abitudini nei bambini, coinvolgendo, indirettamente, le rispettive famiglie.

Sono pertanto da ritenersi fondamentali i seguenti punti:

- La refezione scolastica deve costituire un'occasione importante per favorire la strutturazione di corrette abitudini alimentari
- Le famiglie devono essere informate sulle finalità della refezione scolastica e possibilmente coinvolte in un percorso di educazione alimentare che affronti il significato del menù educativo, la stagionalità della verdura e della frutta, il rapporto con il cibo (condizionamenti sociali e influenze affettive), la prevenzione all'obesità infantile, ecc.
- Gli insegnanti devono diventare parte attiva nella refezione scolastica, anzitutto partecipando al pasto insieme ai bambini, in quanto essi vedono l'adulto come modello comportamentale da imitare e da cui apprendere le principali regole;
- è necessaria l'Istituzione di un organismo collegiale di partecipazione e controllo:
la Commissione Mensa (CM)

REGOLAMENTO

ART. 1

IL FINE E GLI OBIETTIVI

La Commissione Mensa ha lo scopo di raccogliere suggerimenti, promuovere idee ed iniziative, esaminare proposte di informazione-formazione, analizzare situazioni di disagio organizzativo, riportare elementi di valutazione sull'organizzazione e sul servizio, garantire i contatti con gli utenti, rilevare le eventuali disfunzioni, le problematiche specifiche sui menù adottati, anche attraverso indagini e questionari.

ART 2.

COMPOSIZIONE, FORMAZIONE E DURATA IN CARICA DEI MEMBRI DELLA COMMISSIONE MENSA.

La commissione mensa è così composta:

- un genitore per ogni Istituto Comprensivo e un rappresentante per la scuola comunale dell'Infanzia
- un insegnante per ogni Istituto Comprensivo e un rappresentante per la scuola comunale dell'Infanzia
- un rappresentante del personale addetto alla preparazione dei pasti e un rappresentante addetto alla somministrazione dei pasti;
- il responsabile del servizio, con funzioni di coordinamento e di supporto all'attività della commissione
- l'Assessore alle Politiche Educative e i membri della commissione consiliare Politiche Educative
- il responsabile del centro cottura o suo incaricato
- i Dirigenti degli Istituti Comprensivi o suo incaricato
- il personale referente della ditta appaltatrice/concessionaria del servizio.

-La commissione resta in carica per un (1) anno e sarà convocata subito dopo la trasmissione da parte degli Istituti Comprensivi dei nominativi degli eletti; in caso di dimissioni di un singolo componente viene disposta l'immediata sostituzione con altro componente.

-La prima riunione della commissione viene convocata dal Responsabile del Servizio Politiche Educative; in tale occasione viene nominato il presidente della commissione Mensa.

- La commissione si riunisce su convocazione del Presidente con cadenza almeno quadrimestrale, purché non si determini una situazione di urgenza che richieda una specifica convocazione su autorizzazione della responsabile del Servizio Politiche Educative.

-Per la partecipazione ai lavori della commissione non é previsto alcun compenso, essendo tali attività previste nell' orario di lavoro delle figure istituzionali che vi partecipano.

-I membri della commissione mensa sono ammessi alla fruizione dei pasti e alla supervisione del servizio, sono incaricati di rilevare gli standard qualitativi e quantitativi al fine di un loro miglioramento.

-Ai fini di una completa rilevazione dovranno utilizzare gli appositi moduli predisposti allo scopo. (allegato 1)

ART 3.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEI CONTROLLI

L'attività della Commissione Mensa prevede anche sopralluoghi nei refettori dove viene consumato il pasto. I membri della commissione non necessitano di formazione specifica né devono esibire certificati medici di qualsiasi natura; è opportuno però che i componenti della commissione mensa siano in buono stato di salute prima di entrare nella scuola ed effettuare il controllo.

La loro attività deve essere limitata alla semplice osservazione, evitando qualsiasi tipo di manipolazione degli alimenti e dei contenitori.

All'ingresso delle strutture è necessario presentare un copia dell'atto di nomina.

Il controllo nei refettori non richiede preavviso, ma deve essere concordato/calendarizzato con la commissione mensa.

A) CONTROLLO DEI REFETTORI

Orario di visita consigliato: dalle ore 12,30 alle ore 14,00 ca.

I membri della commissione possono accedere ai refettori e consumare, insieme ai bambini e agli insegnanti, campioni del pasto del giorno. Nelle operazioni di verifica i membri della CM possono muoversi liberamente all'interno dei refettori, avendo tuttavia l'accortezza di non essere d'intralcio durante le operazioni di distribuzione dei pasti, dovranno inoltre astenersi dall'aprire i contenitori e in generale evitare ogni forma di manipolazione degli alimenti.

Il giudizio sulle caratteristiche del cibo dovrà essere naturalmente il più possibile oggettivo e non secondo i gusti personali.

Il controllo della CM può essere rivolto anche allo stato dei locali e al personale addetto alla distribuzione. Ogni eventuale osservazione sullo stato dei locali e del personale addetto alla distribuzione dovrà essere segnalata direttamente al responsabile del servizio presso il Comune di Monterotondo, evitando qualsiasi tipo di intervento diretto sul personale.

Le rilevazioni e gli eventuali suggerimenti della CM dovranno essere riportati per iscritto utilizzando l'apposita scheda consegnata nella prima seduta di insediamento della CM e che dovrà essere inviata all'Ufficio Politiche Educative del Comune di Monterotondo.

ART 4.

MODULISTICA

Per far sì che i controlli effettuati possano costituire un valido strumento per un servizio sempre più qualificato, la CM compilerà la scheda di rilevazione giornaliera allegata al presente regolamento e che dovrà essere trasmessa tempestivamente all'Ufficio Politiche Educative del Comune di Monterotondo, soprattutto nei casi in cui vengano rilevate problematiche di qualsiasi genere onde consentire un rapido intervento dell'Ufficio medesimo.

ALLEGATI

allegato 1 : modulo rilevazione

allegato 2 : informazioni inerenti la qualità del servizio

SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA NELLE SCUOLE DEL COMUNE DI MONTEROTONDO

Titolare del Servizio: COMUNE DI MONTEROTONDO

Gestore del Servizio:

Impresa aggiudicataria del servizio di fornitura e distribuzione pasti:

VERBALE COMMISSIONE MENSA

da compilarsi a cura dei membri della commissione mensa

Sono presenti:

Nome e cognome _____

Data della visita _____

Ora inizio visita _____

Locali visitati: Refettorio c/o Scuola Centro di cottura

Pulizia dei locali: i locali sono in adeguato stato di pulizia generale? SI

NO

Se no, perché?

Derrate: le quantità delle derrate consegnate/sporzionate sono conformi? SI

NO

Se no, perché?

Derrate: le qualità delle derrate consegnate/sporzionate è conforme? SI

NO

Se no, perché?

Puntualità: i contenitori dei pasti sono arrivati puntuali? SI

NO

Se no, perché?

Menù del giorno: i cibi preparati/serviti corrispondono al menù approvato? SI

NO

Se no, perché?

Modalità: le modalità di somministrazione dei cibi sono adeguate?

SI

NO

Se no, perché?

Temperatura
(all'assaggio)

1°piatto caldo tiepido freddo
2°piatto caldo tiepido freddo
Contorno caldo tiepido freddo

Cottura
(all'assaggio)

1°piatto adeguato insipido salato
2°piatto adeguato insipido salato
Contorno adeguato insipido salato

Sapore

1°piatto gradevole insipido salato
2°piatto gradevole insipido salato
Contorno gradevole insipido salato

Quantità

sufficiente abbondante scarsa

Giudizio globale

buono appena suff. non buono

Pane

fresco rafferma

Frutta

accettabile acerba troppo matura

OSSERVAZIONI:

Ora termine visita _____ **Letto, approvato e sottoscritto**

FIRME _____

INFORMAZIONI INERENTI LA QUALITÀ DEL SERVIZIO.

Il servizio di refezione scolastica è improntato a criteri di qualità, che viene assicurata attraverso un' adeguata formazione degli addetti, l' utilizzazione di materie prime di qualità, la tenuta e manutenzione delle procedure di autocontrollo previste dalla normativa vigente, il supporto di una dietista per la formazione dei menù e la verifica del rispetto degli standard igienico-sanitari, l' affidamento dei servizi e delle forniture anche sulla base di parametri qualitativi, con esclusione quindi del metodo del prezzo più basso nelle gare indette allo scopo.

Al fine di favorire la qualità del servizio, nonché atteggiamenti di consumo responsabile e logiche di sostenibilità ambientale, il servizio di refezione garantisce:

- La qualificazione del personale addetto alla preparazione, al confezionamento e alla distribuzione della refezione scolastica,
- Il controllo e la verifica della qualità e quantità degli alimenti;
- Il rispetto delle norme igienico-sanitarie degli ambienti, delle attrezzature e degli operatori secondo le disposizioni di legge vigenti;
- La predisposizione di menù, corredati dalle relative tabelle dietetiche, adeguati all' età e alle esigenze alimentari degli utenti, approvati dall' A.S.L. competente;
- Il rispetto della programmazione alimentare (menù), salvo casi eccezionali legati a situazioni occasionali e contingenti;
- Una dieta variata plurisettimanale e stagionale;
- L' impiego di menù personalizzati a fronte di allergie alimentari idoneamente certificate;
- Il divieto di somministrazione e/o uso di prodotti O.G.M;
- L' impiego, parziale o totale, di prodotti biologici, a Km "0" del commercio equo e solidale
- Una dieta che valorizzi i prodotti tipici, nel rispetto però delle diverse culture e religioni.

I menù e le tabelle dietetiche sono affisse nei refettori dei singoli plessi scolastici e messi a disposizione degli utenti interessati.

Allegato " C"

Punto n. 3 all'O.d.G. - Approvazione Regolamento Commissione mensa servizio refezione scolastica.

DISCUSSIONE

ASSESSORE VARONE. La delibera che portiamo oggi fa parte di una delle tante delibere che, con l'Ufficio Politiche educative e con la Commissione Politiche educative, stiamo rivedendo in termini di regolamentazione. Dopo avere due Consigli comunali ha modificato il Regolamento per l'iscrizione all'asilo nido, in Commissione abbiamo voluto modificare, migliorandolo, il Regolamento della Commissione mensa dei genitori che vengono ogni anno viene nominata in ciascuna scuola, Commissione che deve operare il controllo e dare un giudizio sulla qualità del servizio mensa. Siccome avevamo una delibera unica del 2007 che disciplinava sia il trasporto scolastico, sia la mensa, sia tanti altri servizi, dovendo rivedere ogni regolamento per questi settori abbiamo pensato di abrogare nel Regolamento vigente tutti gli otto articoli che fanno riferimento alla Commissione mensa e crearne uno ad hoc e più funzionale a questo servizio. Credo che questo nuovo Regolamento, per come è stato concepito, discusso e portato avanti all'interno della Commissione, a dimostrazione anche del buon lavoro fatto possa essere votato dalla stragrande maggioranza del Consiglio comunale.

CONSIGLIERE PERRONE. In quanto Presidente della Commissione Politiche Educative, voglio ringraziare in primis l'Assessore per la disponibilità che ogni volta dimostra quando la Commissione gli propone qualcosa. Voglio ringraziare anche i membri della Commissione, i Consiglieri Belletti, Carosi, Federici e Ricciarelli (in ordine volutamente alfabetico) a testimonianza del fatto che quando c'è unanimità di intenti e una condivisione di un obiettivo, i tempi vengono notevolmente ridotti.

CONSIGLIERE FEDERICI. Mi accodo alle parole del Presidente della Commissione. Preannuncio il mio voto favorevole, ringraziando anch'io tutti i membri della Commissione e l'Assessore per avere accolto tutte le nostre proposte e soprattutto considero molto importante avere inserito l'opportunità per i membri della Commissione di fare questa proposta che considero molto intelligente.

CONSIGLIERE CACCHIONI. Voglio chiedere alla futura Commissione di effettuare i controlli previsti ai sensi del Regolamento con notevole frequenza perché leggendo gli articoli si evince che questi controlli non devono richiedere un preavviso ma necessitano comunque di una calendarizzazione e di una preventiva organizzazione. Facendo parte della Commissione anche componenti della società sia che eroga il servizio di somministrazione sia che gestisce la fase di cottura, è importante che questi controlli siano effettuati non una tantum ma che siano abbastanza frequenti al fine di garantire poi che il servizio erogato sia effettivamente congruo con le indicazioni del Capitolato. Quindi il mio auspicio è che questa Commissione si metta subito al lavoro e che già dal prossimo anno scolastico effettui con regolarità i controlli; tra l'altro è un impegno gratuito quindi non ci sarà un ulteriore costo per l'Amministrazione. Una assiduità dei controlli costituisce un segnale a chi gestisce il servizio che c'è un controllo effettivo e non di facciata su un servizio così

importante che attiene all'alimentazione dei nostri bambini. Auguro un buon lavoro alla futura Commissione mensa.

CONSIGLIERE TERENCEZI. Credo che sia opportuno che i controlli siano fatti dopo che i membri della Commissione abbiano aderito al protocollo sanitario perché non credo che tutti possano entrare a fare verifiche nelle scuole, potrebbero essere magari portatori di qualche malattia e quindi credo che la Commissione quanto meno debba avere un protocollo sanitario conosciuto, quindi avere la certezza che le persone che entrano ed escono dalle scuole non siano portatrici di qualche malattia. Credo allora che al Regolamento si debba aggiungere quanto sto dicendo che è essenziale anche per garantire la salute dei bambini.

CONSIGLIERE ROLLONI. Credo che all'interno di questa Commissione sarebbe il caso di inserire - magari chiedendola alla ASL - sempre senza alcun compenso un tecnico dell'igiene degli alimenti perché al di là delle valutazioni organolettiche visive e sensoriali dei cibi, magari un controllo più adeguato sarebbe più funzionale. Se ci fossero sofisticazioni che potrebbero sfuggire ad alcune osservazioni un po' più superficiali, sarebbe utile avere un tecnico dell'igiene degli alimenti a tutela della salute dei ragazzi.

ASSESSORE VARONE. Rispondo al Consigliere Cacchioni: dico sì, sicuramente in questo Regolamento è stato esplicitato meglio sia la tempistica di convocazione delle varie Commissioni Mensa (a tale proposito sarà nominato un presidente della Commissione) sia la stesura dei vari verbali e quant'altro. È logico che è emerso anche questo in Commissione Politiche educative: è giusto in un certo senso come Commissione Mensa darsi una sorta di ordine dei lavori e quindi in un certo senso prevedere una programmazione delle visite presso i refettori all'interno delle scuole, ma questa calendarizzazione comunque è condivisa tra i membri della Commissione Mensa perché i controlli possano essere fatti a campione. Quindi da questo punto di vista abbiamo cercato di garantire autonomia proprio per la sicurezza dei nostri bambini e per la qualità del cibo che andranno a mangiare. Come Commissione ci siamo posti l'obiettivo di garantire la massima trasparenza e possibilità di fare più controlli possibili, coordinandoli e andandoli a effettuare sul posto. Quello che diceva il Consigliere Terenzi, in parte ce lo siamo posto come quesito, tant'è che all'art. 3 diciamo che i membri della Commissione non devono avere una formazione specifica (perché ricordo che sono sia rappresentanti dei genitori, sia personale della scuola, oltre naturalmente al personale addetto alla cottura e al personale addetto alla preparazione dei pasti). Abbiamo condiviso di aggiungere che i componenti della Commissione Mensa debbano essere in buono stato di salute prima di entrare nella scuola e che la loro attività deve essere limitata alla semplice osservazione evitando qualsiasi tipo di manipolazione degli alimenti e dei contenitori: ovviamente queste norme indicative sul comportamento e sulla buona prassi che devono mantenere i membri della Commissione Mensa sarà supportato anche da un tipo di abbigliamento che la ditta che garantirà il servizio dovrà consegnare: penso ai copriscarpa, alla cuffia, al camice, insomma, una serie di accorgimenti, stando a contatto con il cibo. Con riferimento a quello che sollevava il Consigliere Rolloni, come componenti della Commissione abbiamo inserito tutte le figure che hanno a che fare con la mensa, sia in termini di responsabili, sia di coordinamento che di somministrazione del gestore che erogherà i pasti, sia in termini di rappresentanti del Comune e degli istituti in termini sia di personale che lavora nella scuola sia in termini dei rappresentanti dei genitori; pertanto abbiamo pensato di inserire (anche prendendo spunto da altri Regolamenti, compreso quello vecchio) il responsabile del centro di cottura che è pertanto una persona qualificata e che ha determinate caratteristiche. Non abbiamo pensato di inserire alcuna persona della ASL, tuttavia possiamo - come è avvenuto altre volte - con una convocazione che può nascere magari qualche settimana prima, chiedere un intervento e un sopralluogo (magari a campione e ogni tot cicli di cibi di Commissione) anche da parte di una persona più esperta. Questo aspetto non lo abbiamo sottovalutato ma, vedendo

altre realtà, non abbiamo rilevato questa presenza costante, ma nulla vieta che si possa prevedere questo tipo di persona invitata ai lavori della Commissione Mensa.

PRESIDENTE RUGGERI. Passiamo alle dichiarazioni di voto.

CONSIGLIERE TEREZZI. Assessore, per quanto riguarda i componenti, credo sia opportuno che i componenti della Commissione quanto meno facciano un corso di HCCP perché devono conoscere le procedure di quello che vanno a fare. Quindi occorre capire come arriva la merce, occorre capire se chi porta la merce ha seguito tutti i protocolli giusti, se quando la merce è arrivata sia stata messa nel posto giusto: cioè queste sono tutte cose da HCCP e ovviamente se non le conoscono è inutile mettere le persone a controllo. Inoltre, occorre mettere in risalto il problema della salmonella perché magari qualcuno potrebbe essere portatore sano della salmonella, entrare nelle mense e contaminare. Allora credo che siccome un corso costa davvero poco, sia obbligatorio che tutte le persone che fanno parte di questa Commissione facciano la formazione specifica dell'autocontrollo. Lo stesso avviene in tutti i settori alimentari del nostro territorio: cioè tutti coloro che trattano alimenti sono soggetti a questo tipo di formazione, per cui non capisco per quale motivo la Commissione Mensa ne debba andare esente, tanto più che deve verificare. Credo che fare il corso di autocontrollo sia il minimo da pretendere dalla Commissione, pertanto chiedo di apporre questa modifica.

CONSIGLIERE CACCHIONI. Dichiaro il voto favorevole alla delibera che è ben formulata nel suo impianto. Ritengo però che le osservazioni del Consigliere Terenzi siano serie, quindi già con il prossimo bilancio potremmo introdurre questa evidenza che il collega ha portato all'attenzione dell'Aula in un atto concreto, quindi forse già dalla prossima seduta di bilancio destinare qualche risorsa per fare sì che tutti i componenti della Commissione Mensa siano anche dotati di questa certificazione che, dalle parole del Consigliere che mi ha preceduto, si capisce che darebbe anche maggiore valore alle attività della Commissione stessa. Per questo motivo ritengo che, pur condividendo l'impianto della delibera per cui il mio voto sarà favorevole, sia da mettere in preventivo la richiesta del Consigliere Terenzi.

ASSESSORE VARONE. Va bene, credo che il corso dell'HCCP magari può essere oggetto di una discussione che possiamo portare avanti in sede di Commissione consiliare. Personalmente mi ponevo un dubbio poiché mentre i membri della Commissione sia come Consiglieri comunali sia come persone individuate nella scuola possono essere gli stessi per più anni, i membri della Commissione come rappresentanti dei genitori sono a elezione e potrebbero cambiare ogni anno, quindi magari questo è un aspetto che possiamo valutare come Commissione adoperandoci non appena prenderà avvio questo Regolamento per trovare una soluzione magari anche vedendo di organizzare un corso unitario e poi eventualmente riprevederlo per gli anni futuri affinché questa buona prassi possa essere continuativa e prevista nel tempo. Pertanto come abbiamo avuto attenzione nel ridisciplinare in maniera puntuale il ruolo della Commissione Mensa su un aspetto così delicato, allo stesso modo ci prendiamo l'impegno a far sì che ci sia attenzione su questo ulteriore strumento per un controllo più efficace.

CONSIGLIERE MASIN CLAUDIA. Vogliamo anticipare il nostro voto favorevole, però voglio intervenire sulla discussione sull'HCCP. Mi sembra chiaro che non ci sia da parte della Commissione Mensa manipolazione degli alimenti e dei contenitori in quanto essa si limita ad assaggiare i pasti, a verificare che siano secondo le abitudini alimentari dei bambini e le caratteristiche dietologiche particolari, quindi non credo che sia necessario questo corso, non essendoci trattamento o manipolazione del cibo.

CONSIGLIERE ROLLONI. Voglio chiedere una modifica dell'art. 2 dove toglierei il responsabile

del centro cottura o un suo incaricato perché è come chiedere all'oste se il suo vino è buono e inserirei invece la figura di un ispettore degli alimenti.

Il Presidente, preso atto che non vi sono ulteriori richieste di intervento, pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto, votazione eseguita con modalità elettronica palese.

VOTAZIONE

Risultano presenti n. **21** componenti su 24 Consiglieri comunali, oltre al Sindaco, assegnati e in carica al Comune, di cui votanti n. **20** e astenuti n. **1** votazione eseguita con modalità elettronica palese.

Voti favorevoli n. 20 (Alessandri, Antonini, Bavaro, Beccaceci, Belletti, Bruno, Cacchioni, Calabrese, Capobianco, Carosi, Donnarumma, Federici, Felici, Ferretti, Leone, Masin, Perrone, Ruggeri, Salvatori, Terenzi)

Voti contrari nessuno

Astenuti n. 1 (Rolloni)

Il Consiglio comunale approva la deliberazione in oggetto.

Il Presidente pone quindi in votazione l'immediata esecutività della deliberazione in oggetto, votazione eseguita con modalità elettronica palese.

VOTAZIONE

Risultano presenti n. **21** componenti su 24 Consiglieri comunali, oltre al Sindaco, assegnati e in carica al Comune, di cui votanti n. **20** e astenuti n. **1**, votazione eseguita con modalità elettronica palese.

Voti favorevoli n. 20 (Alessandri, Antonini, Bavaro, Beccaceci, Belletti, Bruno, Cacchioni, Calabrese, Capobianco, Carosi, Donnarumma, Federici, Felici, Ferretti, Leone, Masin, Perrone, Ruggeri, Salvatori, Terenzi)

Voti contrari nessuno

Astenuti n. 1 (Rolloni)

Il Consiglio comunale approva l'immediata esecutività della deliberazione in oggetto.